



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,  
Risorse Naturali e Ingegneria

**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E  
TECNOLOGIE ALIMENTARI**

Il giorno 21 Novembre 2023 alle ore 12.00, a seguito di una regolare convocazione (mail del 16.11.2023, ore 14:47), si è svolta, in modalità telematica ai sensi del D.R. 382 del 12.03.2020 (Google Meet), la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

|   |   |
|---|---|
| prof. Roberto ROMANIELLO                                | P |
| prof.ssa Laura DE PALMA                                 | A |
| prof. Maurizio QUINTO                                   | P |
| prof. Giuseppe GATTA                                    | A |
| Prof. Mario SOCCIO                                      | P |
| sig.ra Miriam Giorgia CIAVARELLA                        | P |
| dott.ssa Valeria Gentile                                | P |
| sig.ra Anna De Devitiis                                 | A |
| dott. Pietro PASQUALE (Componente della Regione Puglia) | A |

In qualità di Membro esterno del Comitato d'indirizzo, prende parte alla riunione il dott. Pietro Pasquale della Regione Puglia.

Assume le funzioni di Presidente il prof. Roberto Romaniello e di segretario verbalizzante della seduta la dott.ssa Gentile.

I punti all'ordine del giorno, così come riportato nella convocazione sono i seguenti:



- 1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi Scheda di Monitoraggio Annuale 2023;**
- 2. Varie ed eventuali.**

### **1. STATO DI AVANZAMENTO DELLA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2023**

Il Coordinatore, prof. Roberto Romaniello ricorda che lo stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi alla Scheda di Monitoraggio annuale è parte di un processo di autovalutazione periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra obiettivi e risultati e l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Esso include la ricerca delle cause di eventuali criticità, al fine di adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento.

In tale prospettiva, il CdS dovrà specificare, per i punti di attenzione del Presidio della Qualità riferiti agli indicatori resi disponibili da ANVUR, le azioni messe in campo dal CdS. Questo consentirà al Presidio della Qualità di analizzare gli effetti di tali azioni e di fornire agli Organi di Governo un quadro sintetico delle criticità emerse.

La scadenza interna fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo è il prossimo 30 novembre; le Schede di Monitoraggio annuale di tutti i CdS verranno sottoposti ad analisi e verifica da parte del Presidio della Qualità che esprimerà un parere circa il rispetto dei requisiti di qualità previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità nella prima seduta utile del Presidio di Qualità; successivamente i rilievi evidenziati dal Presidio verranno trasmessi ai Coordinatori dei CdS affinché vengano recepiti, per poi essere approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento calendarizzato il 22 dicembre 2023.

Gli indicatori resi disponibili da ANVUR sono in grado di offrire un quadro sintetico e comparativo delle carriere degli studenti iscritti nei diversi CdS di tutte le università italiane.

La Scheda del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA CdS e dall'ANS (Anagrafe Nazionale degli Studenti),

- 1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);**
- 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**
- 3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);**
- 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione;**
- 5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);**
- 6. Consistenza e qualificazione del corpo docente.**



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,  
Risorse Naturali e Ingegneria

I valori degli indicatori riportati nella scheda sono visualizzati in quattro colonne: valore ottenuto dal CdS in esame, valore ottenuto nella media di Ateneo, valore ottenuto nella media dell'Area Geografica (nella nostra fattispecie: Mezzogiorno); valore ottenuto dai CdS della stessa classe in Italia; in questa modalità di visualizzazione, la comparazione tra i risultati risulta immediata.

In tale sede il Gruppo di Assicurazione della Qualità deve individuare gli indicatori critici messi in luce da scostamenti significativi rispetto alle medie nazionali, di area geografica oppure caratterizzati da un trend particolarmente negativo, ponendo attenzione su valori del CdS che risultano essere inferiori ai  $\frac{3}{4}$  del valore medio (sia dell'area geografica, sia a livello nazionale).

Il CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi di Ateneo e di Dipartimento, facendo riferimento ai rispetti piani strategici. È necessario commentare sinteticamente gli indicatori, nell'ambito della sezione, approfondendo la discussione sugli indicatori critici: di questi vanno individuate le cause e proposte le azioni di miglioramento.

Nello specifico il Coordinatore riferisce che la maggior parte degli indicatori sono negativi, in particolare rappresentano una criticità i valori degli indicatori relativi alle iscrizioni che sono in calo e quelli dei cambi di CdS (causati principalmente dal passaggio ad altro Dipartimento in particolare di Medicina, di molti iscritti al CdS in STA dopo il primo anno).

Si riscontrano, invece, dati positivi per gli indicatori: percentuale di laureati entro il corso ed entro un anno dalla durata canonica del corso.

Il Coordinatore porta all'attenzione la questione relativa alle Politiche di Ateneo e alla Internazionalizzazione; riferisce che, di concerto con il Prof. Beneduce, delegato all'Internazionalizzazione, sono al lavoro per la costruzione di agreement stabili con le Università estere, una polacca ed una spagnola. Questa azione consiste nel fare accordi bilaterali tra gli atenei in modo da blindare degli insegnamenti, cioè stabilire quali insegnamenti le Università estere hanno a disposizione nell'erogazione della didattica in inglese e quali insegnamenti la nostra Università può garantire ai loro studenti per il riconoscimento diretto degli esami, quindi in sostanza uno studente dovrebbe essere in grado di scegliere di seguire un intero semestre all'estero e con queste nuove modalità avverrebbe il riconoscimento automatico degli esami una volta ritornato in Italia, snellendo tutto l'iter burocratico per l'agreement e per il riconoscimento dei crediti, al fine di favorire le operazioni di interscambio. Il progetto è ancora in fase embrionale ma, si prevede che possa concludersi entro il prossimo anno accademico.

Il prof. Romaniello pone l'attenzione anche sulla riorganizzazione didattica del Corso di Studio, che avrà ripercussioni anche sulle performance dello stesso, perché rendendo il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari triennale più attrattivo, permettendo di attrarre un bacino di studenti più ampio e, atteso che stiamo andando verso una sempre maggiore innovazione, sarà necessario mettere in atto delle strategie all'interno dei CdS, nonché



*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,  
Risorse Naturali e Ingegneria*

nell'ambito degli stessi insegnamenti, in particolare quelli caratterizzanti del II e III anno, inserendo spunti di innovazione, perché gli stessi siano portati all'attenzione del pubblico.

Il Coordinatore, infine, porta all'attenzione la questione dell'adeguamento dei crediti su alcuni insegnamenti, rimarcando la necessità di reintrodurre un corso che dia delle basi di fisica tecnica, la cui denominazione proposta è "principi di macchine e impianti". comunicando che ci si sta già attivando per integrare questo insegnamento in modo che i ragazzi possano seguire più facilmente i corsi per i quali sono indispensabili queste conoscenze di base.

Prende la parola la Dott.ssa Valeria Gentile che riferisce un miglioramento dei parametri riguardanti l'immatricolazione di studenti stranieri ai corsi di laurea magistrali nell'ultimo anno (2-3 studenti laureati all'estero che si sono immatricolati sulle magistrali), grazie anche ai rapporti che si stanno instaurando con gli altri atenei; diverso è il discorso per i CdL triennali per i quali è necessario un intervento a livello centrale di Ateneo per coinvolgere le scuole superiori.

Interviene il Prof. Quinto in merito all'Internazionalizzazione, proponendo l'attivazione di un processo con le nazioni più vicine, in particolare l'Albania, considerato che molti studenti conoscono già la lingua italiana, e ai fini dell'attrattività propone il Double Degree.

Un'altra azione che si sta esplorando ai fini dell'attrattività è quella di attivare, collaborando con il gruppo dell'Internazionalizzazione, percorsi con le università cinesi, nello specifico l'Università di Duo Young, con la quale si stanno vagliando diverse proposte, tra le quali quella che prevede un percorso di 2 anni in Cina e 1 in Italia con l'acquisizione del titolo Double Degree; in questo caso data la difficoltà linguistica è previsto un percorso formativo iniziale di 6 mesi prima dell'inizio delle lezioni per un corso intensivo di italiano, atteso che i corsi del piano di studi saranno tenuti in lingua italiana.

Interviene il Prof. Soccio suggerendo una proposta da sottoporre agli organi preposti di Ateneo per attrarre gli studenti stranieri anche con incentivi economici, quali le tasse, gli alloggi e il materiale didattico.

Interviene la Prof.ssa Raimondo che, seppur concordando su quanto detto in precedenza, crede che l'obiettivo primario dell'attrattività riguardi gli studenti italiani, in particolare quelli del bacino meridionale, ad esempio attivandosi per il PCTO online per le scuole più lontane, sottolineando, con questa modalità, l'indirizzo a una sempre maggiore innovazione.

Il Coordinatore ritiene necessario un intervento per migliorare il sito web del Dipartimento, meno intuitivo rispetto a quello di molti altri italiani ed esteri e quindi meno attrattivo.

Un'altra questione riguarda le Università online, in particolare l'Università San Raffaele - Roma che eroga corsi di Scienze e tecnologie alimentari e ha più del 600% dei nostri iscritti; al tal fine invita a effettuare

proposte volte a poter promuovere un'offerta con un valore aggiunto dell'università convenzionale rispetto all'università online.

Prende la parola la Prof.ssa De Pilli che ribadisce l'esigenza del rinnovamento degli insegnamenti, sottolineando l'importanza che ad esso si associato l'adeguamento della strumentazione informatica.



*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,  
Risorse Naturali e Ingegneria*

Il Prof. Romaniello risponde, ribadendo l'importanza di inserire elementi di novità nei piani di studio a prescindere dalla struttura generale del Dipartimento.

La Prof.ssa Raimondo interviene riportando che, considerato che molti laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari si iscrivono all'albo dell'Ordine dei dottori Agronomi e che poi scelgono di conseguire la laurea magistrale fuori, propone di concentrare il lavoro di innovazione sull'offerta delle lauree magistrali.

Il Prof. Romaniello risponde al secondo punto circa il conseguimento della laurea magistrale fuori sede, riferendo che si sta già lavorando in questa direzione con il Prof. Antonio Bevilacqua in modo da creare una connessione verticale tra la triennale e la specialistica, affinché i corsi della laurea specialistica risultino agli occhi degli studenti un elemento di crescita, sulla scorta anche dei feedback degli stessi che si iscrivono alla LM che riferiscono di vedere gli esami della LM come una copia di quelli della laurea triennale.

La Prof.ssa Raimondo risponde al primo punto, circa l'iscrizione di molti laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari all'albo dell'Ordine dei dottori Agronomi, aggiungendo che se da un lato avvantaggia i laureati del corso in Scienze e Tecnologie Alimentari, avendo uno sbocco lavorativo in più, dall'altro causa contemporaneamente una saturazione dell'albo degli Agronomi e una difficoltà dei laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari ad inserirsi in un settore nel quale hanno poche basi di scienze agrarie.

Il Prof. Romaniello risponde che il problema deriva anche dalla scarsa connessione tra l'Università e gli Ordini professionali e per risolverlo si debba coinvolgere l'Ordine dei Tecnologi alimentari a svolgere attività di promozione con gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Il Prof. Romaniello chiede l'opinione di quanto discusso dalla studentessa Miriam Giorgia Ciavarella, la quale propone, come soluzione alla problematica del passaggio degli iscritti del primo anno dal DAFNE ad altri Dipartimenti, l'inserimento di un test di ingresso anche per il DAFNE. La studentessa conferma la ripetitività dei contenuti negli insegnamenti afferenti sia al CdL in STA che al CdLM in STA e riporta la sua esperienza Erasmus in una università spagnola nella quale veniva richiesto agli studenti di parlare esclusivamente in spagnolo.

Il Prof. Quinto chiede alla studentessa Ciavarella di riportare, anche successivamente, un feedback sull'esigenze dal punto di vista informatico degli studenti, in modo da capire se gli stessi troverebbero più utile usufruire di laboratori di informatica o aule attrezzate per utilizzare le proprie attrezzature informatiche.

La studentessa riferisce che procederà a fare un sondaggio e a comunicarne il risultato.

La Prof.ssa Raimondo chiede aggiornamenti sulla problematica Eduroam per la quale interviene il Prof. Quinto riferendo che verranno montati nel plesso 2 sette nuovi ripetitori per risolvere tale problematica. Come previsto dalle linee guida di Ateneo, il Coordinatore ha inviato, via mail, in data 23/11/2023 il documento, unitamente alla Scheda di Monitoraggio Annuale al componente esterno del Comitato di Indirizzo, dott. Pietro Pasquale per acquisirne il parere. Successivamente, il Coordinatore non avendo acquisito nessuna risposta in merito, ha inviato via mail in data 4/12/2023 la documentazione suddetta ad un altro componente esterno, dott. Marco Iammarino dell'Istituto



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,  
Risorse Naturali e Ingegneria

Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, che riferisce via mail, come segue: “Ho preso visione della scheda allegata, nessun commento specifico”.

Il Coordinatore riferisce che migliorerà la bozza della SMA appena discussa con i commenti e i suggerimenti emersi e che la invierà al Presidio di Qualità entro il 30 novembre.

## 2. VARIE ED EVENTUALI

Non so pervenute varie ed eventuali.

Non essendovi altro da discutere, la seduta termina alle ore 12.55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

(Dott.ssa Valeria Gentile)

Il Coordinatore del CdS

(Prof. Roberto Romaniello)

Responsabile del Servizio Didattica  
Dott.ssa Gentile Valeria